

## **Il Consiglio Generale ha approvato il Bilancio 2014**

Utile a 45,8 milioni di euro, +2,4% rispetto al 2013

Erogazioni 2014 a 21,3 milioni di euro, erogazioni 2015 in salita a 25 milioni (+3,7 milioni)

Fondo di stabilizzazione per future erogazioni in crescita a 46,4 milioni

3 interventi straordinari per i 160 anni della CRC

In data 23 marzo 2015, il Consiglio Generale ha approvato, all'unanimità dei presenti, il **Bilancio di esercizio 2014** della Fondazione CRC e il **Rapporto Annuale 2014**.

Pur nel contesto di una persistente crisi, il Bilancio 2014 presenta elementi molto positivi. L'**utile** consente di destinare **25 milioni all'attività progettuale ed erogativa dell'anno 2015** (a fronte dei 18 previsti dal Piano 2013-15) e **2,7 milioni al Fondo di stabilizzazione per future erogazioni**, che oggi vale **46,4 milioni** di euro.

Dei 25 milioni destinati ad erogazioni, **3 milioni andranno**, in ricordo dei 160 anni dalla nascita della Cassa di Risparmio di Cuneo, a **3 interventi territorialmente rilevanti** (1 milione di euro l'uno): la costruzione della nuova Scuola dell'infanzia del Quartiere San Paolo a Cuneo, i lavori dell'Ospedale Alba-Bra e la progettazione definitiva dell'invaso "Serra degli Ulivi" nel territorio di Villanova Mondovì.

Più nello specifico, il Bilancio ha fatto registrare un **aumento** di 16 milioni di euro **del patrimonio netto**, che raggiunge la cifra complessiva di **1,36 miliardi di euro** (la Fondazione CRC era a fine 2013 al 7° posto tra le 88 Fondazioni di origine bancaria italiane). Gli investimenti si attestano a valore contabile a 1,5 miliardi di euro, a valore di mercato superano 1,6 miliardi.

I **ricavi**, pari a **72,4 milioni di euro**, sono in aumento del 25,5% rispetto all'anno precedente. I dividendi derivanti da UBI Banca sono stati pari a 1,2 milioni di euro, quelli da BRE Banca ammontano a 14,4 milioni di euro (di cui 10,5 milioni da dividendo straordinario). **L'ammontare dei dividendi dal Gruppo UBI rappresenta il 21,6% del totale dei ricavi** (al netto del dividendo straordinario si scende al 7%). La maggior parte dei ricavi proviene dall'intensa attività di gestione operativa del patrimonio, condotta dalla Fondazione.

I **costi operativi**, pari a 4,3 milioni di euro, sono **in diminuzione del 3% rispetto al 2013**.

I **compensi degli Organi sono in linea** rispetto all'anno passato, in diminuzione del 18% rispetto all'inizio del mandato, con una previsione di ulteriore riduzione del 15% nel corso del 2015, a seguito delle recenti modifiche statutarie. Le **spese di gestione** sono in riduzione del 9%, le **consulenze e collaborazioni** esterne del 19%, mentre i **costi del personale** crescono dell'1,5%.

L'**utile** consente inoltre di destinare 9,2 milioni di euro alla **riserva obbligatoria**, 6,9 milioni alla **riserva per l'integrità del patrimonio** (la quota massima consentita dalla legge) e 1,3 milioni al **Fondo per il finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato**.

**Nel corso del 2014, la Fondazione ha deliberato risorse pari a 21,3 milioni** di euro a favore del territorio, distribuite tra Progetti propri (21,6%), Bandi (18,1%), impegni pluriennali (22,3%) e tre Sessioni erogative (38%).

Nello stesso periodo, sono stati **liquidati agli Enti del territorio 22,5 milioni di euro**, a fronte delle rendicontazioni su iniziative concluse o in corso di svolgimento.

Nella stessa seduta, il Consiglio Generale ha approvato il **Rapporto Annuale 2014**, realizzato con modalità del tutto nuove rispetto alle annualità precedenti. La Fondazione si racconta attraverso la voce dei partecipanti ai progetti, l'analisi dei risultati e le attività svolte.

Il Rapporto Annuale sarà presentato **venerdì 17 aprile 2015 alle ore 16** presso lo Spazio incontri Cassa di Risparmio 1855, in Via Roma 15, a Cuneo.

*"È stato approvato un buon bilancio, con ricavi in crescita e costi in diminuzione. Crescono il patrimonio, l'utile, le erogazioni 2015 e il Fondo di stabilizzazione per le future erogazioni" dichiara Ezio Falco, presidente della Fondazione CRC "Dentro un contesto difficile, la Fondazione si dimostra solida e pronta al futuro. Ringrazio gli amministratori e i collaboratori, in particolare due persone che hanno terminato il loro servizio il 31 dicembre, Fulvio Molinengo e Franco Chittolina. L'impegno profuso da tanti ha permesso di ottenere un buon risultato. Mentre vengono meno Istituzioni storiche, la Fondazione CRC si conferma al fianco delle sua comunità di riferimento".*